Editoriale

Autor(en): **Zbinden, Peter**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2005)**

Heft: **2**

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Infothek
Historic
3000 Bern 65
7. 1324

AlpTransit Gotthard San Gottardo

AlpTransit Ticino 2/05

Prodotto da:
AlpTransit San Gottardo SA
Via Portaccia 1a
CH-6500 Bellinzona
www.alptransit.ch

La nuova ferrovia del San Gottardo oltrepassa i confini, unisce le culture e le regioni linguistiche. Non solo dopo la sua apertura, ma già ora durante la sua costruzione. Il complesso progetto richiede la collaborazione interdisciplinare di specialisti provenienti da diverse aree tecniche, da ingegneri e pianificatori, da geologi e specialisti nella misurazione, via via fino a macchinisti e minatori.

Editoriale

Alla costruzione collaborano persone di culture e professioni diverse, parlano lingue differenti e hanno abitudini diverse.

Ma tutti hanno un traguardo comune: avanzare ogni giorno qualche metro all'interno della montagna e terminare la costruzione della Galleria di Base del San Gottardo secondo i più alti parametri di qualità e con i minori costi possibili.

Al momento lavorano circa 2'000 persone fra donne e uomini, sui cantieri della nuova ferrovia del San Gottardo. Provengono in prevalenza da Svizzera, Germania, Austria e Italia. Ma, indipendentemente dall'origine dei lavoratori o delle imprese coinvolte, tutti, qui, sono assoggettati a tassazione (alla fonte) o contribuiscono, grazie al loro incarico, al valore aggiunto in Svizzera.

Siamo orgogliosi dei progressi che abbiamo finora conseguito nella costruzione della nuova ferrovia del San Gottardo. Dall'estate scorsa abbiamo già scavato più della metà delle Galleria di Base del San Gottardo. Siamo perciò più vicini al traguardo, al fatto cioè che all'apertura della nuova ferrovia del San Gottardo, verranno superate le distanze culturali e linguistiche e la linea servirà a milioni di viaggiatori. Infine, le popolazioni toccate dall'asse nord-sud saranno liberate dal traffico pesante su gomma.

Auguro a tutti i collaboratori buona fortuna.

Peter Zbinden
Direttore generale di AlpTransit San Gottardo SA

Agenda

4 dicembre 2005
S. Barbara

Febbraio 2006
Posa della prima pietra al Ceneri

10 giugno 2006
Giornata delle porte aperte sul cantiere di Sedrun

21 ottobre 2006
Giornata delle porte aperte sul cantiere di Erstfeld

Autunno 2006
Giornata delle porte aperte a Faido, quando le fresatrici che stanno ora scavando da Bodio verso Faido raggiungeranno la stazione multifunzionale. La data sarà comunicata in un secondo tempo.

Foto: Sciolta di minatori in attesa di entrare in galleria.